SERIE D GIRONE D » TRASFERTA AMARA IN ROMAGNA

Uno-due della capolista e l'Abano va al tappeto

Sul campo del Rimini arriva la quarta sconfitta consecutiva per i neroverdi Pesano le molte assenze ma anche un atteggiamento troppo guardingo

di Francesco Vigato

RIMINI

Festeggia la capolista. Il Rimini è inarrestabile nella sua marcia verso la Lega Pro: neanche l'Abano riesce a fermare la corazzata romagnola, alla sesta vittoria consecutiva senza subire gol. Ne prendono due, invece, i nero-verdi di mister Max De Mozzi, sbatacchiati da un ruolino di marcia che inizia a diventare preoccupante.

Quattro sconfitte consecutive, infatti, non passano inosservate, e di sicuro avranno un loro peso sulla testa e sulle gambe dei giocatori. Anche contro un avversario (sulla carta) superiore, però, l'Abano dà l'impressione di avere il freno a mano tirato, vuoi per un atteggiamento a dir poco guardingo (con Zanardo lasciato troppo solo in attacco), vuoi per le tante assenze. Per carità, a Monteortone non si parla più di infermeria ma di vero e proprio lazzaretto, ma se è vero che la fortuna aiuta gli audaci, è lecito aspettarsi qualcosina di più. Tuttavia, il Rimini, tra le mura amiche, ingrana di brutto, e all'8' rischia di tirare la prima stoccatina agli ospiti grazie al suggerimento di Ricchiuti per Pera, fermato dai colpetti d'anca di Bizzotto e dall'uscita bassa di Murano.

Il bomber del Rimini è pure costretto a lasciare il campo dopo un contrasto aereo con Antonioli, dal quale esce con una caviglia sconquassata (probabile distorsione). Al suo posto entra il centravanti argentino Masini, che al 40', lanciato da Ricchiuti (che sfrutta una dormita generale della difesa padovana) si sbarazza di Murano e insacca l'1-0. Il Rimini potrebbe raddoppiare con Tedesco, ma stavolta Murano ci mette il guantone sinistro sul dritto per dritto dell'esterno.

Nella ripresa il Rimini ci mette molto meno per andare a segno: cross dalla destra di Spinosa, altra interpretazione difensiva allegra, e altro pallone da appoggiare in rete per Masini. L'Abano riesce ad arrembare solo al 20', quando Franceschini si vede smorzare una bella conclusione in scivolata da Spinosa. Sul capovolgimento di fronte Ricchiuti innesca Tedesco ma ad impegnare Murano è il terzino Di Nicola. Gli ospiti potrebbero riaprire i giochi al 36', con il Rimini già proiettato verso l'aperitivo serale: ci prova Ballarin, stavolta, ma Carezza respinge coi piedi. In contropiede, i padroni di casa cercano il tris, anche se Masini perde per strada coordinazione e mira sull'ennesima intuizione di Ricchiuti. Nel recupero Bortolotto prova la conclusione improvvisa, ma Carezza deve solo controllare la traiettoria. Finisce 2-0, tra cori e applausi dei tifosi biancorossi.

Un momento della gara tra Abano e Rimini

In difesa sul Rimini

RIMINI	2
ABANO	0

RIMINI (4-2-3-1): Carezza 6, Florio 6, Di Nicola 6, De Martino 6.5, Cacioli 6, Di Maio 6.5, Mazzocchi 6 (13' st Torelli sv), Spinosa 7, Pera sv (34' pt Masini 7), Ricchiuti 6.5, Tedesco 6.5 (30' st Di Deo sv). A disposizione: Azzolini, Guastamacchia, Martinelli, Paganelli, Palazzi, Versienti. **All.: Carl.**

ABANO (4-1-4-1): Murano 7, Bordin 6.5, Bizzotto 5.5 (24'st Dall'Ara sv), Ballarin 6, Antonioli 6, Ianneo 6 (44'st Da Ros sv), Bortolotto 5.5, De Cesare 5.5, Zanardo 6 (18'st Giusti 5.5), Baccarin 5.5, Franceschini 7. A disposizione: Rossi, Zompa, Maistrello, Savio, Gastaldello, Da Ros. **All.: De Mozzi.**

Arbitro: Del Toso di Maniago 6.5
Reti: 40'pt Masini, 2'st Masini.
Note: terreno di gioco pesante. Spettatori 600 circa. Ammoniti Zanardo, Bortolotto, Giusti, Di Maio. Recuperi 2'(pt) e 4'(st).

GLI SPOGLIATOI

«Troppi ingenui, ma bene gli ultimi 20 minuti»

RIMINI

A fine gara, il tecnico dell'Abano Massimiliano De Mozzi è deluso per il risultato, un po' meno per la prestazione della squadra: «Mi sono piaciuti gli ultimi venti minuti, in cui siamo riusciti a mettere sotto il Rimini. Un gol, probabilmente, ci avrebbe spinti all'assalto finale» commenta. «Nel primo tempo, invece, siamo stati passivi. Non attaccavamo mai gli avversari e aspettavamo sempre le loro iniziative». I due gol subiti sono frutto di disattenzioni corali: «Sì, e soprattutto il primo gol non si prende neanche in Prima Categoria» commenta. «Siamo stati troppo ingenui e contro squadre del genere le distrazioni costano care». L'Abano perde da quattro partite: «Un momento negativo ci può stare» chiude. «Noi non siamo una di quelle squadre che devono ammazzare il campionato. Ci riprenderemo, ma dobbiamo essere più cattivi». *(f.vig.)*

PAGELLE

7 MURANO Salva la porta in almeno tre occasioni e sbroglia qualche matassa in presa alta.

6.5 BORDIN Il compito non è dei più facili, perché gli esterni del Rimini vanno che è un piacere. Qualche volta deve sparare il pallone in tribuna, ma è giovane.

5.5 BIZZOTTO Un po' in affanno sugli attacchi dei padroni di casa, gioca per un tempo e mezzo in apnea.

6 BALLARIN Mister De Mozzi lo piazza, come di consueto, davanti alla difesa ma stavolta si trova un trio d'archi di categoria superiore da controllare.

6 ANTONIOLI Sempre attento, anche se sul raddoppio del Rimini non riesce a tenere Masini.

6 IANNEO Con Antonioli l'intesa c'è, così come qualche calo d'attenzione. Ma la colpa è da dividere per undici.

5.5 BORTOLOTTO È il giocatore più forte dell'Abano. Proprio per questo motivo ci si aspetta molto di più.

5.5 DE CESARE Viene completamente centrifugato dai mediani riminesi.

6 ZANARDO Corre come un pazzo da destra a sinistra ma conclude poco. Troppo solo.

5.5 GIUSTI A partita compromessa fatica a cavare fuori un ragno dal buco.

5.5 BACCARIN Si perde per strada pure lui anche perché il Rimini tiene in mano il pallino del gioco.

7 FRANCESCHINI È il migliore in campo dell'Abano. Riesce a creare qualche grattacapo a una difesa pressoché impeccabile.